

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,0125.  
 In quarta pagina: ...  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Borsucio, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato costerà 0,10.

## IL PARLAMENTO.

**Alla Camera.**  
 Seduta del 10 - Presidenza Biancheri.  
 Dopo alcune interrogazioni di carattere locale, si riprende la discussione del

**Bilancio della marina.**  
 Arlotto (relatore) non dispera di vedere i socialisti italiani mutar parere almeno per riguardo alle spese per la marina portati a ciò dalla forza delle cose che si impone alla stessa volontà degli uomini. Cita gli esempi della Francia non tanto tenera per la sua marina come nell'ultimo periodo del Ministero repubblicano e socialista nel quale si vedeva il Meillierand.

Non come relatore del bilancio, ma come semplice deputato, a nome suo e di molti amici che la pensano come lui dice che se essi possono chiedere ora aumenti del bilancio della marina in considerazione dello stato presente della nostra economia nazionale, non rinunciano per questo a considerare quel bilancio insufficiente, convinti come sono della giustizia del pensiero del grande italiano dormiente a Caprera, così opportunamente ricordato in questa discussione, che l'Italia o sarà forte sul mare, o non sarà.

Morin (ministro) dopo aver risposto con assicurazioni alle varie raccomandazioni degli oratori precedenti, afferma che la recente spedizione in Cina ha provato luminosamente che il nostro personale è pari alle più gravi emergenze, e se i destini della patria dovessero un giorno chiamare la nostra patria ad agire in un campo più vasto e più prossimo a noi, essa saprà fare il suo dovere.

Conclude dicendo che certamente la nostra marina non è ancora quale si richiederebbe per un paese come il nostro, ma bisogna per ora appagarsi del possibile tenendo conto delle circostanze presenti e traendo conforto dal vedere che la marina italiana guadagna ogni giorno più nelle simpatie del pubblico. Possiamo, dunque, guardare con fede inrollabile all'avvenire.

Si rimanda il seguito. Domani seduta alle 10 e alle 14.

## NOTE ALLA SEDUTA.

**Malora improvviso a Morin.**  
 La Camera fu interrotta al discorso di Morin che parlò oltre 2 ore, ma nel fervore finale, quando con accento commosso invitava la Camera ad avere fiducia nei destini della nostra patria che è un potente confidente per la grandezza della patria, il ministro impallidì improvvisamente e cadde di parate appoggiandosi sulle mani al banco.

Voci: « Il ministro si sente male! Si riposi! si riposi! »

Morin aggiunge ancora qualche parola, poi si abbandona sulla sedia, il generale Oholengoff si alza subito e lo sorregge. Altrettanto fanno Giolitti e Nitti. Subito dopo dai loro banchi Santini, Bettolo, Micheli ed altri deputati, il ministro viene accompagnato fuori mentre entra nella camera il deputato Paolo Zaccardelli.

Biancheri sospinge la seduta. Per fortuna si tratta di malore passeggero cagionato dal lungo discorso, dal caldo e dalla commozione cui era in preda il ministro. Gli venne somministrato qualche cordiale e si riebbe subito.

Venne consigliato di ritirarsi e di riposare. Infatti quando si riprese la seduta presso il suo posto il sottosegretario Serra.

Morin, dopo una breve passeggiata nella piazza di Montebellio all'aria aperta, rientrò nell'aula ma nuovamente consigliato dagli amici si ritirò subito e non comparve più.

**Al Senato**  
 Si sono discussi ieri i provvedimenti per la Puglia.  
 Parlarono Vischi, Zanardelli e Di Broglio.

## DALLA CAPITALE

**Il riposo festivo.**  
 Roma 10 - E' fissata per domani la nuova adunanza della Commissione che esamina il progetto di legge proposto da Cabrini, Notti e Chiesa, sul riposo festivo.

**Il lavoro delle donne e dei fanciulli - Per le casse di maternità.**

Roma 10 - Il senatore Ugo Pisa ha fatto distribuire oggi al Senato la sua relazione sul progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, aggiungendovi l'invito al Governo di presentare un altro disegno di legge per istituire le casse di maternità, che devono servire a sussidiare le operale nel periodo immediatamente precedente e susseguente al puerperio, nel quale esse devono astenersi dal lavoro.

**La integrazione ai Comuni per l'abolizione dei dazi sui farinacci.**

Roma 10 - La Commissione incaricata della reintegrazione ai Comuni, per effetto della legge sull'abolizione dei dazi sui farinacci, ha risolto oggi diversi quesiti in rapporto alla applicazione della legge stessa.

Fra le risoluzioni della Commissione è notevole quella che considera come Comuni aperti le frazioni dei Comuni chiusi e l'altra che accorda la reintegrazione in base alla differenza tra l'insieme di tutti gli incassi lordi del Comune e l'ammontare della tassa sui farinacci.

**Le riunioni del partito socialista.**

Roma 10 - Oggi si adunò in Roma la direzione del partito socialista. Vi assistevano Costa, Bissolati, Soldi, Lerda, Barbato, Varazzani, Alessandri e Lucci. Si discussero importanti questioni di ordine interno. Le riunioni continueranno.

**Dopo le dimissioni Ciccozzi.**

Roma 10 - Il deputato Cabrini ha indirizzato ai suoi elettori la seguente lettera:

« Carissimi compagni del VI Collegio di Milano, Come sapete, il valoroso compagno nostro Ettore Ciccozzi si è dimesso da deputato del Collegio di Vicenza in Napoli; indotto a questo, ommemente educativo, dal trionfo della camera nelle recenti elezioni provinciali napoletane.

La battaglia che si combatterà in Napoli in seguito alle dimissioni dell'amico nostro potrà forse segnare una rivincita dei galantuomini, ma tutto essendo possibile vi prego di disporre, in caso di una nuova vittoriosa manifestazione camorristica, che Ettore Ciccozzi sia restituito alla Camera dei deputati dagli elettori del nostro VI Collegio.

Con affetto vivissimo  
 Cabrini »

L'on. Cabrini venne eletto deputato di Milano in seguito all'optazione di Ciccozzi per Napoli, il quale era stato eletto anche in Milano.

**Domanda a procedere contro due deputati.**

Roma 10 - Gli uffici della Camera elessero commissari favorevoli alla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Enrico Callori, accusato di appropriazione indebita.

Oggi, dagli uffici, per l'autorizzazione a procedere contro l'on. Vigna, fu eletto a commissario Costa, con mandato di fiducia.

**Le feste di Torino.**

L'inaugurazione del Concorso Ippico Internazionale.  
 Torino, 9. - Malgrado che un'ora avanti sia caduto un forte acquazzone e il tempo perdurò minaccioso, l'inaugurazione del concorso ippico internazionale riuscì splendida.

Molto pubblico si aduna nei viali per cui si accede alla Piazza d'armi ove si trova l'ippodromo appositamente costruito, che adorno di bandiere di tutte le nazioni, presenta un incapevole colpo d'occhio.

Verso le 14 incomincia la sfilata degli equipaggi, che si segue ininterrotta per un'ora.

Ma Torino vide spettacolo sportivo si grandioso. Ogni angolo del vastissimo anfiteatro è enormemente gremito.

Nella tribuna reale sono presenti la duchessa Wandersbach col marito principe di Braganza, gli ambasciatori Barere, Nelidow, Passiti e Wedel, gli ufficiali superiori esteri, le autorità civili e militari, e le notabilità italiane ed estere.

Alle ore 15 giunge la duchessa di Genova malgre ricevuta dal duca d'Aosta e dal conte di Torino.

Giunsero poscia in dodici stages a quattro cavalli la principessa Letizia, i duchi di Genova e molti appartenenti alla nobiltà torinese.

Appena i principi e le principesse ebbero preso posto nella tribuna reale, alle 15.30 entrarono i cavalieri concorrenti, divisi per nazionalità e salutati dai rispettivi inni nazionali, nel seguente ordine:

Austria, Belgio, Francia, Germania, Russia e Italia.

Il pubblico, stando in piedi, accolse con lunghe acclamazioni ogni squadra. I cavalieri si fermarono dinanzi ai principi reali tenendo la fronte rivolta verso la tribuna e salutarono.

Alle ore 16.30 incominciò la gara di addestramento che finì alle 18.20.

I concorrenti si producevano a tre per volta, per un tempo non superiore ai 10 minuti.

Degli italiani iscritti presero parte tre soli ufficiali.

La giuria non pubblicò alcun risultato e si dice che intenda assegnare un premio uguale a ciascuna Nazione.

**Un nuovo affare di spionaggio.**

Telegrafano da Vienna:  
 Il giornale polacco Glos Przemyski comincia che l'ex gendarme austriaco da Toruń, il quale aveva oltrepassato il confine offrendosi alle autorità militari russe, come spia, si trova presentemente nelle mani austriache.

Egli fece delle interessanti confessioni comunicando che specialmente lo stato maggiore generale russo a Kiev si serve di una moltitudine di ex ufficiali e sottufficiali austriaci che formano una sezione particolare per lo spionaggio in Gallizia per conto delle autorità russe.

Le autorità austriache tengono ora gelosamente segreto il nome della spia arrestata. Il contenuto delle sue deposizioni venne comunicato alla spia Zaleski, che sconta presentemente la pena, essendo stato condannato da parecchi anni di carcere per aver ceduto alla Russia i piani della fortezza della città di Przemysk.

Zaleski confermò l'esattezza di quelle comunicazioni.

Nei circoli competenti militari si assicura che al tribunale di guerra a Leopoli verrà rimesso questo affare di spionaggio.

**Diavolletti di contadini nella Capitanata.**

Foggia 10 - A Corignola un gruppo di circa 200 contadini penetrò in un campo miutato pretendendo spogliare. Il proprietario si oppose non essendo ancora il grano trasportato nell'aire.

Insistendo i contadini, accorse la cavalleria che li disperse.

Due ragazzi furono calpestati dalle zampe dei cavalli.

**Kruger resterà in Olanda.**

Parigi 10 - Un dispaccio da Rotterdam dice che Kruger ha fatto ritirare le bandiere delle due repubbliche che sventolavano sopra la sua villa, riconoscendo così la pace come fatto compiuto.

Kruger decise di stabilirsi in Olanda.

**Gli Stati Uniti contro gli anarchici.**

Washington 10 - Alla Camera dei rappresentanti si approva il progetto contro gli anarchici.

Il progetto commina la pena di morte per l'assassinio degli ambasciatori e dei ministri.

**DOPO LA PACE.**

Una spada d'onore a Botha.  
 Roma 10 - Si sta costituendo qui in Roma un comitato fra le più spiccate personalità politiche per offrire una spada d'onore al generale Botha, il valoroso difensore dell'indipendenza boera.

## Siticulosae Apuliae.

Chi, visitando oggi la Tavoliere dovesse formare lo sguardo e le indagini in questa Foggia dalle bianche case e dalle nitide vie - in giorni feriali - non potrebbe conscientemente scrivere che qui ci sia assoluto bisogno d'acqua abbondante, quotidiana, sicura, dell'acqua che gli antichi, rispettosi dell'autorevole opinione di Aristotile, consideravano elemento; - ma se spinge oltre lo sguardo nella immensa uniforme pianura, che dalle falde degli Appennini va all'Adriatico, ed in mezzo della quale giace Foggia (da Foreis, preda un di Saraceni che trovarono le foglie o fosse pestilenziali) si convincerà che del prezioso elemento di pulizia, d'igiene, di vita c'è anche qui impreggiabile necessità.

Interroghiamo la massa dei vari servi della gleba che al sabato torna dalla lontana campagna e dalla cafoneria - grande capanna solitaria, e cupa che accoglie 70, 80, 100 uomini e parecchi animali di diversa specie, alla notte o, nel giorno per il pasto immutabile consistente in duro pane somministrato da un più duro padrone, ed in qualche goccia d'olio cosparsa su qualche aromatica erba trovata lungo il cammino - interpelliamo la folla lacera e varia che brulica nella postifera palude che dalla foce dell'Ofanto giunge a Manfredonia; interpelliamo gli onesti forzati che in un giorno di pioggia vanno, senza ombrello (quasi temessero di offendere Giove Pluvio capriccioso) per le strade della bella cittadina tranquilla; visitiamo la parte bassa del Tavoliere; oh che stretta! cuore provera, oh unque non pensi che tante miserie non toccano... noi veneti, ohimmi non siamo malato della malattia dell'homio sapiens che egiziano s'appella... (A proposito: io vorrei che l'ing. Colle il quale sostenne nella Gazzetta di Venezia che l'acquedotto Pugliese può essere anche rimandato, facesse un breve sopralluogo; e poi, da uomo di cuore, converrà meco che i nostri piccoli guai del Veneto non sono certamente paragonabili a queste piaghe immense).

Non nego esservi una gran parte della popolazione pugliese - se non la grande maggioranza - la quale, in quest'ora, travagliata da mille mali economici, costretta a veder emigrare molti suoi figli (si noti che le tre provincie delle Puglie hanno sempre dato un contingente molto scarso all'emigrazione), mancante del pane più che dell'acqua, preferirebbe che i milioni destinati all'acquedotto andassero a favore dell'agricoltura, del commercio e dell'industria pugliesi, andassero per la bonificare, pulcizia, la palude del Salpi, la quale, come ben disse, alla Camera... undici anni fa l'on. Marry, costituiva una vergogna per lo Stato italiano; non nego esservi una grande maggioranza la quale reclama di preferenza un Istituto di credito agrario sterminatore di quell'ozia che sfugge

## Appendice del Giornale IL FRIULI

Proprietà riservata

— Paolo è ormai forte, la veglia non gli arreca danno. Domani di buon mattino potrà mettersi in viaggio.

**Giulietta saggiosa:** — Non voglio che Paolo si tanchi: il viaggio si compie in due giorni. Al paese deve arrivare fresco, svegliato; la dev'essere una festa solenne!

— Lo festeggiano con più entusiasmo, — spiega Antonio, — perchè s'era sparsa la voce...

— Taci, taci... vecchio mio; ormai siamo felici anche noi, e se ci hanno compianti prima del tempo, al paese, dovranno invece invidiarci.

Antonio si passò una mano sulla fronte rugosa, poi disse: — eppure, il nostro Paolo, in altre mani... senza il dottore e la signora non sarebbe guarito. E' una cosa che lo sento, e non riaso a spiegarlo!

— E' vero, — affermò Paolo, — ed i suoi occhi nei, pieni di lagrime vagarono dolosamente sui volti cari, sulle belle persone accostate sotto un aggettivo pèno. Il giovane per non rompere in piatto s'abbassò a baciare la mano d'Adriana. Riccardo se lo strinse al petto senza una parola. I vecchi istintivamente stavano da parte trattenendo il respiro, poi baciarono in silenzio le mani benefiche, segnando il cielo.

## UNA VITA

Riccardo s'avviò a rapidi passi fino all'uscita.

Di fuori attendeva una carrozza chiusa. Prima che la signora fosse seduta, il previdente dottore, dando al vetturale l'indirizzo della via, avavagli messo in mano il triplo di quello che avrebbe maritato per il breve corso. L'uomo desideroso di ricambiare tanta gentilezza, osservò la slanciata figura della giovane signora, le vide seduto accanto premuroso il compagno, e credette d'indovinare, di poter essere utile.

Poco dopo il dottore s'accorse che il cavallo andava al passo, facendo il giro delle mura esterne della città. Già la carrozza non trabalzava più sul selciato, ma strisciava via leggera sul terreno compatto.

XIV.

I vari orologi lontani e vicini ripetono la mezza, e quella nota pesante, disarmonica, mette un brivido nella persona di Adriana. Anch'essa s'accorge del lungo giro che stanno per fare dietro il capriccio del guidatore, ma la sua mente s'intorbidisce, e non sa più farsi un'idea delle cose più semplici.

Riccardo intanto riflette. — Non dovrò dirle nulla? posso lasciarla così... Ma sarebbe il distacco eterno, diverrei un estraneo per il suo cuore, che forse in quest'ora m'accoglie!

## UNA VITA

La luna profilava nettamente sul cielo i palazzi, le Chiese, le torri; dalla parte opposta l'acqua scorreva tranquilla, maestosa, stretta nel canale: la complice luna rischiarava tutta la persona d'Adriana, tutta la sua spirituale bellezza, o Riccardo, rapito, si credette possessore di un tale tesoro, e gli parve assurda, sterile la virtù della rinuncia suprema.

Volle parlare ed incontrò gli occhi mesti, supplichevoli d'Adriana.

Se avesse parlato, avrebbe condotta alla rovina quella donna, nata non per deliri del senso, ma per le alte intellottualità, ma per le mistiche aspirazioni. Nel corso della sua vita, essa avrebbe sparso a piene mani benefici ai sofferenti, ai maltrattati dalla sorte, mentre, creatura sua, si sarebbe confusa tra il numero delle infelici.

L'aria gli portò sul volto il profumo d'Adriana, e l'astro notturno accentuò il pallore d'una piccola mano inerte.

Riccardo prese quella mano, la recò alle labbra ripetendo angosciato:

— Sarà questa l'ultima volta che ti vedrò... l'ultima! ah! no!... questo dev'essere il principio di un'esistenza di no!

Adriana, tremante per lo stesso ardore, chinò verso di lui, rispose:

— Dobbiamo esser forti. Perché ci siamo uniti? noi, così estranei l'uno

## UNA VITA

all'altro? perchè siamo qui adesso? Voi lo sapete. Abbiamo voluto un miracolo... Dio ha ridato la vita a Paolo... Dio ha esaudito la mia preghiera. Sì, ho pregato presso quel letto come una madre; era mio figlio quello che stava per morire.

— Paolo è felice. Paolo è già lontano da noi!...

La donna sentì il suo cuore venire meno: il suo buon angelo volava via, ed essa fremeva al contatto di una cupa ebbrezza. Sulle sue mani intrecciate a quelle di Riccardo caddero le sue lagrime come gocce di fuoco.

— Non mi ami! — esclamò il giovane.

— Vicino a voi, Riccardo, io ho conosciuto la dolcezza di proteggere, di soccorrere, vicino a voi, ho sempre contemplato quadri pietosi. Fra noi due, v'era sempre quell'essere umile, sublime nel suo dolore...

— Saremo soli!

— Soltanto! ah! credetelo, avrei paura.

Riccardo nel suo invadente delirio stava per calpestare ogni idealità, ma lui, che con la donna osava molto, non volle insistere con quell'una che amava davvero.

Rammentò il bacio deposto sulle labbra di Adriana svenuta, quell'insaziabilità nel desiderio allora che tutto imponeva il rispetto, ed anche lui ebbe

## UNA VITA

paura: una violenza, fosse pure morale, gli sarebbe apparsa un sacrilegio. Di-venne debole, silenzioso la stretta, mor-morò la parola del perdono.

No... no... non la sarebbe eaduto genuflesso dinanzi per ottenere un fa-vore passeggero, ma per adorarla in perpetuo in una lontananza infinita.

Resisterono al fascino, al languore del senso, a costo di spezzare i loro cuori fusi nella tenerezza. Allora si contemparono immobili, rapiti. Si erano detto tutto; potevano guardarsi a lungo per l'ultima volta senza sgomentarsi. Erano anime che lottavano contro l'irresistibile, contro fascino misteriosi, contro immagini blande e procaici.

Si riscossero all'arrestarsi della carrozza, il vetturale aprì con precauzione lo sportello rimanendo come trasognato, alla vista di quella coppia così bella e melanconica. — Forse sono fratello e sorella — rifletté quell'uomo.

Riccardo aiutò Adriana a discendere; fece squillare il campanello elettrico. Un servo aperse sollecito il portone.

Il dottore in quel punto, chinò la testa davanti Adriana tutta bianca e fredda, e con un sorriso doloroso si dileguò via camminando a gran passi.

Il sacrificio era compiuto; l'immagine di Paolo avrebbe sempre brillato come stella nell'oscurità.

Fine.

ad ogni precisa indagine, e che rovina, avvilisce il Mezzogiorno povero sotto le parvenze onestissime del soldato settimanale per ogni lira: ma il legislatore deve curare a che la sciolta non soltanto viva della fucage materiale vita del giorno, ma si perfezioni, e deve assuefar il cittadino a desiderare e fare anche quello che può giovare non soltanto a se, ma benanco ai figli suoi!

D'altra parte, questo acquedotto pugliese, aspirazione di secoli, occupa il Parlamento ed il Paese da oltre trent'anni. Ed a tutti è noto che la dedizione, l'inalubrità delle acque spopola le campagne ed agglomera la popolazione nelle città con gravissimo, quotidiano pericolo di epidemie.

Dal progetto Filozardi e De Vincentis a quello Zampanò, dai disegni di legge Branca e Giuseo siamo venuti a questo del barone Nicola Balenzano: ed il disegno di legge Balenzano è, per voce unanime, il migliore.

L'acquedotto è essenzialmente indole igienica, si capisce! ma chi non vede che si convertirà anche in potentissimo fattore economico? Forse che i 160 o 165 milioni saranno spesi all'Estero? Non saranno italiani, anzi pugliesi le migliaia di braccia che occorreranno per la grandissima impresa?

Il carissimo amico Guido Sestini chiudeva una delle sue concettuose lettere alla Tribuna e precisamente quella del 5 gennaio 1901 da Bari, con questa parola che desidero riferire:

Ma le condizioni parlamentari permetteranno che questo disegno venga sollecitamente discusso ed approvato da ambedue le assemblee legislative? I pugliesi lo sperano; anzi più che speranza la loro è certezza. Essi non pensano nemmeno che possa avvenire diversamente a forse male non si appongono; ma immaginano che cosa avverrebbe se questa sicurezza fidesse dovesse un giorno tramontare, in amaro disinganno?

Ma anche il somaro, che ha la sublime virtù della pazienza, qualche volta si ribella e tira calci all'impazzata; e se la speranza ristora gli affanni, la disperazione genera spesso i lutti!

GIUSEPPE MENEGAZZO.

La carriera di lord Kitchener.

Londra 10 — Fu molto commentato nei circoli militari il fatto che la gratificazione assegnata a lord Kitchener fu di 50 mila sterline anziché, come si credeva, di 100 mila.

È passato ad anno ed il ragionevole prestigio non ha avuto la triste conferma dai fatti... Ma anche il somaro, che ha la sublime virtù della pazienza, qualche volta si ribella e tira calci all'impazzata; e se la speranza ristora gli affanni, la disperazione genera spesso i lutti!

Kitchener ha ora 52 anni. Uscito dalla Royal military Academy di Woolwich, entrò come tenente alla Royal Engineers nel 1871. Da quell'epoca la sua carriera fu straordinariamente rapida. Capitano nell'83, l'anno dopo veniva promosso maggiore, quindi nell'85 tenente-colonnello, nell'88 colonnello, nel '94 maggior generale e nel 1900 tenente generale.

Ora è stato nominato generale di rango (of rank), sorpassando sedici pari grado più anziani. La paga che il suo nuovo grado gli procurerà è di 8 sterline al giorno in tempo di pace.

Una coppia principessa che si disfa.

Il Monitore del Principato di Monaco (vulgo Montecarlo), riceveva in questi giorni la seguente notizia:

Il Tribunale del Principato di Monaco, su domanda del principe Alberto già diviso dalla prima moglie lady Maria Douglas-Hamilton, ha pronunciato la separazione di corpo e di beni dalla sua seconda consorte duchessa Alice di Richelieu.

Giova in questo momento rievocare le due figure, che la sentenza del Tribunale disgiunge alla legge.

La principessa Alice, nata Heine, imparentata con un grande poeta tedesco, duchessa di Richelieu, è nata il

10 febbraio 1853, ed ha quindi quarantatré anni. Alta, bionda, intelligente, anche i milanesi l'hanno potuta vedere, due anni or sono, alla Scala, quando vi si rappresentò la Messalina del maestro De Lara, che era il compositore prediletto del teatro di Montecarlo.

La voce di desiderii coniugali più volte si era diffusa, ma sempre era stata smentita, ufficialmente, benché nel Principato tutti, anche i gendarmi, sapevano di che si trattava.

Il principe di Monaco Alberto-Onorato-Carlo, duca di Valentinois, marchese di Baviera — con altri dieci o dodici titoli — è nato a Parigi nel '48, ed ha quasi cinquantatré anni. Atteuto dallo studio delle scienze naturali, egli si dedicò specialmente alle esplorazioni del fondo dei mari, che con un suo yacht — arredato con intelligenza e ricchezza — solcò in tutti i sensi, ricavando dai suoi viaggi il materiale per voluminose e ricche pubblicazioni scientifiche.

Il divorzio pronunciato mette fine — probabilmente — a un profondo disidio di temperamenti per quanto principeschi.

PARLIAMO D'ALTRO...

L'appello alla concordia. Il buon papà Lombet ha, pochi giorni fa, nel suo discorso di Dunkerque, fatto appello alla concordia di tutti i partiti per il bene della Francia.

Gli applausi più frenetici accolsero le savie parole del rovescio di Cronstadt.

Si narra che l'entusiasmo per questa invocazione alla pace interna saltò al delirio, tanto che amici ed avversari della Repubblica si abbracciavano colle lacrime agli occhi.

Il ramo d'ulivo portato dalla Russia aveva operato il grande miracolo!

I giornali parigini vantavano le future sode della Camera tranquilla, serena, patriottica come una buona famiglia olandese retta dall'avo della grande barba bianca, che dà gli ordini ai fanciulli vestenti delle gote ripiene e dagli occhi sempre ridenti...

Venne la prima seduta e passò tranquilla. Venne la seconda e fu ancora più pacifica.

La seduta del nono ufficio è caratterizzata assai perché si è verificata la circostanza affatto nuova.

I deputati erano radunati per discutere una legge di famiglia e nulla poteva far supporre un pandemonio simile.

Sono nati gli incidenti e gli apiti, che si fecero anche sulla testa della colomba ritornata all'arca dai ghiacci di Russia...

Essi furono in complesso l'apoteosi del grande Camborne, inventore di quella fatidica parola che ha attraversato la storia lasciando un profumo di gentilezza ripercorrendo...

Vari rappresentanti del popolo francese ne fecero la loro parola d'ordine.

È accaduto i pugni sulle migliori teste di Francia!

Pochi giorni prima un giornale autorevole, facendo uso alle parole di Dunkerque, accarezzava i deputati a per fine alle dispute di politica interna perché il paese ha bisogno di lavoro.

L'invito è stato ascoltato.

I deputati si sono mossi all'opera con zelo per dar lavoro... alle fabbriche di cerotti...

Un cappellaio di spirito.

Alessandro Dumas figlio incontrò un giorno un cappellaio da cui gli era accaduto qualche volta di correre.

— Io avrei una voglia matta di venire, questa sera, alla prova del vostro dramma — gli disse l'intellettuale commarcente.

— Ma non ho più che una sola poltrona, e questa è per un critico a cui tengo.

— Di grazia, signor Dumas, cercate se... Dumas, per levarlo dai piedi, frugò nelle tasche e gli trovò il biglietto d'una sedia, che avrebbe dovuto essere assolutamente incapace di contenere il volume del pingue cappellaio.

maggior numero di voti rimarranno in carica. 6 anni, i 4 ultimi 3 anni. Se morirà, farà a suo tempo la cronaca imparziale del movimento elettorale.

Maniago, 10 — Tiroli — A Salsedella, piccola frazione del Comune di Vissano, vi è il tif. Si è mandato il medico provinciale dott. Frattini.

Tutti sono convinti che il frequente ripetersi di tale malattia dipenda dall'acqua che usano per bere quegli abitanti.

E' di questo convinto anche l'egregio dott. Frattini, il quale, appunto per ciò, fu stamano in Poffalvo per esaminare una sorgente perenne d'acqua eccellente, la quale dovrebbe servire per quel paese e per altri vicini.

E' ora che le autorità si occupino seriamente della cosa.

Codròpio, 10 — Telegrafo. — Ieri furono aperti due nuovi uffici telegrafici nei Comuni di Varmo e Rivignano. Vennero spediti telegrammi di felicitazione a S. E. il ministro Galimberti, il quale cortesemente si è affrettato a rispondere.

Il campanile. — L'ing. Sarti del Genio Civile di Udine, venuto ieri a Codròpio d'ordine del Prefetto per esaminare il Campanile, ha riscontrato in esso uno spostamento di «sette centimetri». Soggiunse che pericolo imminente non c'è, ma che precauzioni esigono che non si suonino le campane a distesa.

È opinione dell'ingegnere che il campanile venga legato con spranghe di ferro onde impedire l'allargarsi delle vecchie fenditure e di eseguire altre riparazioni.

A suo tempo egli farà una minuta relazione al Prefetto ed alla Commissione dell'ufficio tecnico i quali decideranno quali lavori si rendano necessari ed urgenti per la conservazione del campanile.

Tolmezzo, 10 — Riconoscuto. — L'altro ieri venne trovato nel torrente Degano, il cadavere di quell'infelice operaio addetto al trasporto dei legnami, di cui narrammo l'annegamento nel numero di sabato scorso.

Venno riconosciuto per certo Bearzi Lorenzo.

Reana del Roiale, 10 — Le gesta degli ignoti. — Ieri corse Moran d'Albina, rientrando in casa che aveva poco prima lasciata aperta ed incustodita, trovò che abili ignoti avevano rubato un piccolo gruzzoletto di biglietti di banca, per una trentina di lire. Non le restò che fare la denuncia all'autorità.

Ringraziamento.

La famiglia Furchir, profondamente commossa per le tante attestazioni di stima e d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza della morte della sua amatissima Teresa Corradini-Furchir, ringrazia sentitamente tutti quei pietosi che vollero accompagnare all'estrema dimora la loro cara estinta, o di persona o in qualsiasi modo concorsero a renderne più splendi le onoranze, assicurando per tutti eterna riconoscenza.

Artessa, 11 giugno 1902.

Calidoscopio

L'onomastico. — Domani, 12, S. Giovanni.

Effemeride storica. — 11 giugno 1615. —

Poiché in varie recenti effemeridi abbiamo fatto cenno alla caduta del potere temporale dei Patriarchi e alla dedizione di Udine alla vana repubblica di Venezia, ora che la Repubblica abbia mancato mal all'obbligo suo di preservare al patriarcato tutti i suoi diritti e di mantenergli esattamente quello che nelle transazioni aveva promesso. E lo diciamo con parole di giudice non sospetto, lo storico monsignor co. Girolamo de Renzulis il quale anzi aggiunge: Imperocchè, oltre avergli restituito lo suo terzo più volte preso dai nemici e da lei recuperate, volle che gli fossero sempre corrisposte le entrate della Camera di Udine e conservata intesa la giurisdizione sua; avendo anche ordinato l'undici giugno 1615 al luogotenente Leonardo Empi di dover rispettare nei tre luoghi d'Aquileia, S. Vito, e S. Daniele l'autorità del Patriarcato.

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 10 — (D). — Le elezioni amministrative nel nostro Comune, sono fissate per domenica 13 luglio.

Rimangono in carica i consiglieri comunali signori: Ballarin, Domin, Faggiani, Martin, Martinis, Samuelli.

Scadono per anzianità: Marin cav. Angelo, sindaco; Giacometti Domenico, Pasqualini Benigno, Paloso Gaspari cav. Diadato, Tavani avv. Virgilio, assessori; Donati Ernesto, Martinesio Antonio, Morossi avv. Cesare, Picotti Giuseppe, Salenati Marco;

per rinuncia: Bertoli Angelo; per morte: Martinello Domenico, Milanese comm. Andrea;

decaduto: Cicutin Giacomo. Consigliere provinciale scaduto per anzianità e morte: Milanese comm. Andrea.

Si avranno quindi da nominare 14 consiglieri, dei quali i dieci eletti con

Per gli emigranti.

L'emigrazione per Brasile proibita.

Ciò che dice il comm. Bodio.

Sulla proibizione dell'emigrazione al Brasile la polemica si è accesa vivissima — e bisogna dirlo per giustizia verso il ministro Prinetti, l'energico provvedimento è stato trovato opportuno e pratico da quanti si interessano sul serio alla sorte delle migliaia di lavoratori che abbandonano l'Italia.

Ora il comm. Luigi Bodio, commissario generale dell'emigrazione, si occupa della questione in un rapporto che sarà pubblicato negli atti del IV congresso geografico italiano, e di cui una parte è pubblicata nell'ultimo numero della Nuova Antologia.

Riservandoci di tornare sopra le molteplici osservazioni che l'illustre statista ha fatto sul fenomeno emigratorio dell'Italia, ci pare opportuno oggi riferire la parte che riguarda appunto le attuali controversie col Brasile.

Nel Brasile — dice il commissario generale dell'emigrazione — le difficoltà sono gravissime, nell'ora presente. Lo Stato di Rio Janeiro non invita che pochissimo, per le sue condizioni di clima; gli Stati di Espírito Santo e di Minas non sono preparati a ricevere un'emigrazione, appena un po' numerosa. Non si è fatto nulla per rendere ospitali quelle regioni per nuovi emigranti.

Lo Stato di San Paolo, grande come l'Italia, ha più di un quarto del proprio suolo di proprietà demaniale. Ove il governo padellato disponesse di capitali, ed avesse una savia amministrazione, potrebbe mettere quelle terre in valore colla mano d'opera italiana. Le proprietà private sono in gran parte oberate, cariche di ipoteche, con interessi che si dicono oscillare fra il 15 e il 18 per cento. I prezzi del caffè, ribassati in Europa, dopo che le piantagioni vi furono estese troppo rapidamente, hanno scemato le rendite dei proprietari, i quali vogliono ridurre le già tenui mercedi ai coloni; onde avviene che molti fra questi vengono licenziati e surrogati con altri, che arrivati colla lusinga del viaggio gratuito, sono come prigionieri nel paese, sfermati a quelle grandi distanze senza mezzi di ritorno.

La maggior parte dei padroni delle fazende sono in debito di mercedi arretrate verso i coloni. Interesse di proteggere quei nostri connazionali nel ricuperare il loro avere: e non è meno urgente di prevenire che siano maltrattati quelli che sopraggiungono. Confidiamo che la regia legazione al Brasile, con tatto e con fermezza, ottenga idonee garanzie a pro degli emigranti. Occorre che i contratti di locazione d'opera siano stipulati per iscritto, col l'intervento di un apposito delegato del nostro ufficio consolare, e che in via legislativa si riconosca un privilegio per il pagamento delle mercedi sui prodotti del suolo.

Che se l'Italia ha interesse di colto

care i suoi lavoratori nei paesi di colonizzazione, non ha minore necessità il Brasile della braccia degli italiani per mettere in valore le sue terre; onde le partite sono pari, e dobbiamo esigere che sia mantenuta fede ai contratti stipulati.

Su e giù per Udine.

Comunicazioni della Camera di commercio.

Per la metida bozzoli 1902.

Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio e dal Municipio di Udine, e composta dei signori: Morilli de Rosai Giuseppe, presidente, Patarotto Giovanni vicepresidente, Agricola co. Nicolò, Broili Giuseppe, Brunich-Antonio, Calice Umberto, Carrara Ottone, di Coloredo Mels co. Cesare, Corradini-Monaco Ettore, Dianan Giovanni, Mastroni Luigi, Orgnani Martina nob. Giuseppe.

SI FA NOTO

1. Che nel corrente anno 1902 si formerà un prezzo medio per la seguente e sola quantità di bozzoli annuali:

GIALLI ED INCROCIATI GIALLI.

2. La metida verrà determinata dal complesso delle sole partite di bozzoli verificato nel peso e nel prezzo alle pubbliche pesse, presenti le parti contraenti o i loro incaricati, partite che saranno registrate dalle Commissioni locali in base al regolamento 6 aprile 1900.

3. Ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarino se intendono di riferirsi alla metida provinciale o a quella speciale di un dato mercato.

4. Per togliere l'uso di arbitraria prelevazione di bozzoli a titolo di sennala, e per regolare l'azione dei sensali, la Commissione si atterra alla norme disciplinari riportate in calce al presente avviso.

5. Il pubblico mercato in Udine avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia municipale.

Attualmente, per tutte le informazioni che si ricercano, è cosa certa che gli italiani stanno meno pagati a casa loro che nello stato di San Paolo, dove chi a ieri venivano sollecitati artificialmente a recarsi per l'offerta del viaggio gratuito. Può parere, a chi si preoccupa soltanto della tranquillità momentanea nel regno, che sia tanto di guadagnato il far partire dell'altra gente per il Brasile, dove le nuove schiere dei nostri vanno ad avvilire le già misere mercedi di quelli che vi sono; ma per chi vede più in là della loro fugacità, lascia continuare l'emigrazione gratuita sarebbe imprudenza. La colonizzazione non può procedere senza un giusto equilibrio fra il capitale e il lavoro, egualmente come nel paese di vecchia civiltà, da cui muove l'emigrazione. Si richiede una preparazione di strade, di abitazioni, di scorte e sistemi di elementi morali, non meno indispensabili dei materiali.

E poiché l'on. Bodio ha notato anche le difficoltà che incontrano i nostri emigranti nella Repubblica Argentina e in altri paesi dell'America centrale e meridionale, così concluda:

L'America latina dunque consiglierebbe un periodo di sosta al movimento migratorio. Egli è vero che una certa somiglianza di clima e di prodotti, e la affinità delle lingue spagnola e portoghese colla nostra, fanno sì che la colonizzazione vi riesca più facile e simpatica, per le relazioni che continuano con la madre patria, per i traffici che vi si annodano e si moltiplicano; mentre invece coloro che vanno nell'America del nord sono perduti per una qualsiasi influenza di nazionalità.

Tuttavia il contatto con una civiltà superiore, la vista di ciò che sanno fare quelle popolazioni forti per ardimenti e per spirito di intrapresa, ingagliardiscono la fibra anche dei nostri; i quali, se non si smarriscono nel turbinio dell'attività anglo-sassone, si fanno più resistenti ancor essi, e ottengono altri compaesani, insegnando loro ad avere maggiore stima di sé e rispetto per tutti.

La lotta per l'esistenza è dura per chi deve cercarsi il pane in paesi stranieri; molti soccombono, che non hanno il fisco o l'antico temperato alla resistenza; altri attraverso le burrasche, e dopo una lunga vita di sacrifici, riescono ad acquistare una relativa agiatezza.

Chi sta bene a casa sua, non si muove; ma la follia ignavia da noi; troppi sono coloro che vivono a disagio e non trovano occupazione remunerativa; e lo spirito di avventura punge a tentare la fortuna. Le emigrazioni sono fenomeni providenziali. Son esse come nell'ordine fisico le grandi correnti oceaniche ed atmosferiche, le quali spandono sul globo il movimento e la vita.

Un Concorso internazionale di musiche.

In occasione delle feste quinquantesime della federazione operaia è stato bandito un concorso internazionale di società corali e di corpi musicali (bande) che avrà luogo a S. Rocco nei giorni 16 e 17 agosto 1902.

Le società corali saranno classificate in una unica categoria, ed un numero di esecutori non inferiore a 24.

Dovranno eseguire un pezzo a tre voci imposto dal Comitato, e un pezzo scelto da ciascuna Società, pure a tre voci.

I corpi di musica saranno classificati in due categorie: — 1. non meno di 40 esecutori; 2. non meno di 30.

Dovranno eseguire un pezzo scelto dal Comitato e uno di loro scelta.

I corpi di musica e le società corali che intendono partecipare al concorso debbono farsi iscrivere prima del 15 giugno corrente.

Ecco ora i premi:

Prima categoria bande — Primo premio lire 1000 con medaglia; — Secondo premio lire 600 con medaglia; — Terzo premio lire 300 con medaglia.

Seconda categoria bande — Primo premio lire 600 con medaglia; — Secondo premio lire 300 con medaglia; — Terzo premio lire 200 con medaglia.

Categoria unico società corali — Primo premio lire 450 con medaglia, Secondo premio lire 250 con medaglia, Terzo premio lire 150 con medaglia.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale. Siano scritte su una facciata.

La "Patria del Friuli", in una decennale nonchè compassionevole parzialità, ripete ieri le solite insulse promesse di critiche sulla stampa adriana, sulle "emferidit", sui popolari, etc. etc.

Ci sembra sinceramente che sarebbe solo decenza il firlar con tanti amari proemi, venire al sodo... se c'è qualcosa di succo! Il che può sembrar dubbio con queste continue richieste di dilazioni.

Che se le dilazioni si richieggono solo perchè con un po' di tempo in mezzo possa apparire meno sensibile l'avvenuto cambiamento d'indirizzo... amministrativo, allora occorre maggiore cautela; bisogna che l'organo decanale non si lasci scappare certi sofferti laudativi come quello del sedicente Circolo liberale costituzionale; i quali dicono abbastanza senza bisogno d'ultra riguardoso indugio.

Purchè non succeda come delle famose epistole a Zanardelli per l'interruzione delle quali si trovò la stessa ameba del viaggio dell'on. Zanardelli a Torino. Ma l'illustre uomo è tornato a Roma da un mese e quell'epistolario non ebbe ancora la scorporata ripresa. Ora i majorelli vanno affermando che la ripresa non fu e non sarà perchè lo scrittore delle epistole sarebbe stato perquisito a sospenderlo le medesime ragioni esse un interessamento eccessivo intorno al giornale...

Ma noi non badiamo a tanta malevolenza; noi siamo usi a credere alla parola, tanto più se decanale, e per questo attendiamo sicuramente la continuazione delle famose epistole prima, e quindi il terribile attacco...

Dante Alighieri. Ecco i risultati della vendita del Numero Unico degli studenti del R. Istituto Tecnico di Udine a beneficio totale della « Dante Alighieri ».

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes Copie stampate, Copie vendute, Copie offerte a negozianti, etc.

Totale entrate L. 375 Spese > 125

Utile netto consegnato alla D. A. L. 250 Istituto Filodrammatico T. Cioni. Questa sera alle ore 8 e tre quarti avrà luogo al Teatro Minerva il quarto trattamento sociale col seguente programma:

Celeste idillio campestre in tre atti in versi di Leopoldo Marengo. Un maestro di ballo, scherzo comico in un atto di Giuseppe Uhlmann. Chiuderà il trattamento un festino di famiglia.

Accidenti di lavoro. Dal medico del nostro Ospedale Civile venne ieri medicata per una ferita da taglio alla gamba destra la contadina Gorazina Lucia d'anni 36 di Camporiformido. Narro esserle ferita accidentalmente lavorando.

Guarita, salvo compie. in 10 giorni. Bacco arrigato! Il contadino Comino Girolamo fu Valentino, d'anni 55, di Rodano (Rive d'Arcano) ieri sera verso le 8 e mezza ubbriaco fradicio si trovava montato in un carrettino ad un cavallo, vagante per il borgo Grazzano con la bussola disorientata.

Il vigile urbano Franceschini s'affrettò subito ad orientare la bussola dall'ubbriaco e lo accompagnò all'Ufficio di P. S.

Chi ha fretta vada adagio! Il macellato Luigi Cuttini di Giuseppe d'anni 35, di Pasian di Prato, ieri l'altro verso le 3 1/2 con cavallo e carrettino correva sfrenatamente verso la ferrovia fuori porta Aquileia, mettendo in pericolo la sicurezza dei passanti.

Il vigile Trevisan tosto rilevò al dolente auriga la debita contravvenzione.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 97 del 4 giugno 1902 contiene:

Fantio Luigi e Giovanni fu Gio. Batt. rendono noto che visitano il passaggio e l'esercizio della caccia sui fondi in mappa di Matano.

Ricordo Leonardo fu Pietro di Matano rende noto che vieta il passaggio e l'esercizio della caccia sui fondi in mappa di S. Daniele.

Giacomo dott. Cepparo fu Giacomo notaio residente in Pordenone, fa noto che venne costituita nella parrocchia di Pescocostanzo di Fiume una Società cooperativa col nome di Casa rurale di Prestiti di Pescocostanzo di Fiume.

AVVISO. Il giorno di sabato 28 giugno 1902 presso l'Amministrazione della Pia Casa di Ricovero di Udine si terrà asta pubblica a candela vergine per la vendita del tumulo nel Cimitero Comunale di Udine, N. 52 a ponente. Dato regolatore L. 1000. Deposito a cauzione delle offerte L. 100. Spese d'asta e contrattuali a carico del deliberatario; - Schiarimenti presso la Segreteria del Pio Istituto. Udine, 28 maggio 1902.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE DI UDINE. La nuova sessione della Corte si aprirà il 1° p. v. luglio. Vi saranno trattate sei cause fra le quali quella dell'omicidio di Forano. Ieri vennero estratti i giurati che dovranno prestar servizio in questa sessione.

Eccole l'elenco: Ordinari: d'Adda nob. Addo - Faulin Antonio, Pordenone - Giacomelli comm. Sante - Franz Vittorio - Spezzotti G. B. - Chiaradia Riccardo, Canava - Furlanetto Giovanni, Pasian di Pordenone - Cavarzerani dott. G. B. Sacile Baizeri G. B. Cividale - Ciriani dott. Marco, Sequals - Minari Giuseppe, Udine - De Comino Corrado - Volpe G. B. - Cristofoli Vito, Aviano - Raetz cav. Federico Guglielmo, Pordenone - Zanetti Giovanni, Marano Lagunare - Modolo Pio Italo - Tudech Carlo - Feruglio Giuseppe - di Caporacco dottor Attilio, Bortolo - Negri Agostino, Romano - Rovere Giuseppe - Tosolini Oddone - Brusca Marco, Zoppola - della Pietra Marcellino, Cervignano - Zatti Paolo, Fiume - Girardini avv. Giuseppe - Benz Carlo - Danilis Angelo - Gortani Ermanno - Gino Zuglio.

Complementari: Querini dott. Antonio, Pordenone - Misoni Luigi, S. Giorgio, Richinvolda - Miani Pio - Pittoni Giovanni, Tolmezzo - Pizzio Luigi - Tonello Raimondo - Molini Gustavo, Tolmezzo - Sabrilli G. B. Pordenone - Lombardini nob. Enrico, Pozzuolo - Peressini Michele.

Supplenti: Pitotti Giuseppe - Belgrado co. Orazio - Berginav cav. Bernardino - Bandiani Riccardo - Camarino Enrico - Zillo Giovanni - Petz Luigi - Casanova Vincenzo - De Candido Ottavio Domenico - Tolfoletti Antonio.

Dal bollettino giudiziario. Goggioli e Contini, giudici al tribunale di Udine, sono incaricati della istruzione dei processi penali. Bordignon, pretore a Gemona, è tramutato a Massa. Furono accettate le dimissioni di Mareschi da vice pretore di S. Daniele del Friuli. Cenedese, vice cancelliere alla Pretura di Palmanova, è nominato cancelliere di Occhiobello.

Corriere commerciale.

Il commercio francese in Italia. Parigi 19 - L'ambasciatore francese presso il re d'Italia, sig. Barrère, ha trasmesso a questo governo un rapporto sul commercio dell'Italia coll'estero durante il 1901. Il rapporto conclude notando come i progressi dell'importazione francese in Italia realizzati nel 1902 si siano accentuati nel 1901, e pure constatando che i risultati generali sono abbastanza soddisfacenti, dice che si deve ricordare che il commercio francese potrebbe crearsi in Italia una situazione più importante se sviluppasse le sue reti di rappresentanza, se si decidesse a fabbricare articoli a buon mercato e, soprattutto, se accordasse le facilitazioni concesse dagli altri paesi, quali la consegna delle merci franca di porto e di dazio ed il loro pagamento in lire italiane.

La produzione dei bozzoli in Italia. Parigi 10 - Un rapporto del console francese a Milano rende conto della raccolta dei bozzoli in Italia nel 1901. Esso nota come nel 1901 i prezzi sono ribassati e che la produzione è in diminuzione, per quanto riguarda i semebachi di 10,000 once in confronto al 1900, e per quanto riguarda i bozzoli di oltre due milioni di chilogrammi. La causa di questa diminuzione va ricercata - dice il rapporto - nelle difficoltà incontrate nel 1901 per l'allevamento dei bachi, difficoltà causate dal ritardo nella raccolta delle foglie del gelso. Il rapporto infine conchiude dicendo che la produzione totale dell'Italia è però molto probabilmente superiore a quella indicata dalle statistiche, perchè molti produttori sfuggono a qualsiasi controllo.

Bollettino bacologico.

Table with 4 columns: PIAZZE, prezzo, quantità, ediziona. Lists markets like Alessandria, Forlì, etc.

Il mercato di Vicenza.

La Camera di commercio ha deliberato di aprire il pubblico mercato dei bozzoli in piazza V. E. col giorno di giovedì 12 corrente. Il mercato è regolato da una serie di disposizioni, che vengono già approvate dalla Giunta provinciale amministrativa.

In Francia la scorsa settimana si sono aperti i primi mercati di bozzoli, ma è soltanto nel corrente di questa ottava che incominceranno i mercati importanti. Venerdì e sabato ad Alais, S. Ambroix e dintorni le consegne furono fatte senza prezzo, malgrado il vivo desiderio dei compratori, in generale, di troncarsi a 3.25. Dappertutto la tendenza è ferma di fronte ai compratori francesi che non vorrebbero pagare oltre i 3 franchi.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: UDINE, 11 giugno 1902, Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valuta. Lists various financial instruments and their values.

La Banca di Udine cede oro e sordi d'argento a frazione sotto lo scambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore Prof. G. Nallino.

Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere

UDINE - Via Daniele Manin

e presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Apprezamenti autorizzati sul valore delle Pillole Pink.

Un grande numero di medici dei rinomati, fra i quali si può citare il dott. Mazzoni di Poviglio, il Dott. Enrico Villa medico municipale a Milano, il Dott. G. B. da Sacco di Resana, i dottori Bolognesi e Santelli di Napoli, il Dottor Sacca di Milano, hanno in certo qual modo messo tutto il loro impegno ad illuminare i loro concittadini sulla virtù rigeneratrice delle Pillole Pink. I loro certificati, rilasciati solo dopo l'esito delle loro personali esperienze, sono pieni di elogi per le Pillole Pink. Oggi aggiungeremo alla lista dei propagatori ferventi di quelle Pillole, il Dott. Augusto Cassilli, assai conosciuto a Napoli, Via Pasquale Montini N. 21, e medico all'ospizio dell'Incurabili. Il Dott. Cassilli scrivendo ad una persona alla quale aveva già vantato la cura delle Pillole Pink, esprime in questi termini la sua opinione al riguardo.



Il Dott. Cassilli (da una fotografia)

«In un caso d'anemia semplice, soprattutto nel caso d'anemia consecutiva a delle malattie che hanno spossato l'organismo, posso affermare dopo numerose esperienze delle più concludenti, che le Pillole Pink sono d'un'efficacia reale e sorprendente di rapidità. Esse sono tollerate dagli organismi i più delicati. Esse migliorano le qualità del sangue, aumentano la qualità dei globuli rossi e danno all'ammalato, fin dai primi giorni di cura, una grande sensazione di benessere.»

Quest'opinione dei Dottori è ugualmente l'opinione generale. Essa è giustificata dalle migliaia di guarigioni di casi gravi ottenuti in tutti i ceti sociali. Effettivamente, v'è dappertutto della gente, il cui sangue è impoverito e che soffre di clorosi, d'anemia, mali di stomaco e reumatismi.

Ognuno può procurarsi le Pillole Pink in tutte le farmacie, e presso gli Agenti Generali A. Merenda e Co. S. Vincenzino 4, Milano. Lire 3,30 la scatola e 18 lire le sei scatole franco. Scrivendo a quest'indirizzo la persona che avranno da chiedere delle informazioni, sapranno se ciò può loro interessare da parte d'un distinto Medico specialmente addetto alla Casa.

ALBERTO BARRABALLI

CHIRURGO-DENTISTA

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetozaric DELL'ESCOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Avvisi in quarta pagina prezzi medicissimi.

Premiato Laboratorio Metalli Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via Prefettura 2-4. Ottonio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Ornati, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabi, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercantonuovo (S. Giacomo) n. 4

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

VISITE GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

Vendita ghiaccio naturale

all'ingrosso e al minuto

presso il sottoscritto macellaio

BELLINA GIUSEPPE

Via Mercerie, N. 6

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gus Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME. Specialità Medicinali per Chirurgia per Ortopedia per Igiene. PREMIATA FABBRICA. Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi - Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciropo Tamarindo - Conserva Lamponi. PROFUMERIE IGIENICHE. PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti. Cera - CARBURO - Formalina ecc.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — Di tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cont. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole. DA NON CONFONDERSI CON DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO. Verso cartolina-vaglia di lire 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Pirelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea

base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto della S. bilimento farmaceutico O. Cassari di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

MALATTIE DI CUORE VEGGIAIA

Si riferiamo al giudizio della celebrità Malloho fra cui l'illustre Senatore prof. Maragliano, direttore della Clinica Medica di Genova, che prescrive il CARDIO-CINETICO MARINONI nei casi più indicati. Il prof. Maragliano attesta che questo preparato agisce sulla aterosclerosi miocardica e nell'arteriosclerosi che spesso si presenta nei vecchi uomini che non hanno il cuore d'anziana età. — Bottiglia grande L. 3.50 — bott. piccola L. 2.00 franca di porto nel Regno. DA G. MARINONI CHIMICO-FARMACISTA Direttore Farmacia Ospedale S. VONA.

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA. Signora! — I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro. Anche da preferirsi alle altre tinte di Nazionali che Estero, perchè la più innocua, la più sicura, affatto e la più a buon mercato, non operando che sole L. 2.60 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione. Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

La specialità del giorno PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta. L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso di tutta la vita e messi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini. Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucenti, conservandone il loro colore naturale. Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie di vario genere, sventuratamente perduti i capelli. E anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione. Prezzo del flacone con istruzione lire 3. Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

CALMANTE PEI DENTI EMORROIDI - GELONI.

Calmante per i Denti. Questo liquido, ritrovato Taruffi Modigli del fu Scipione, antico farmacista di Firenze, Via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la fiamma delle gengive. Diluite poche gocce in poca acqua, serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende l'alito gradevole e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fessura stessa. — L. 1.25 la boccetta. Polvere Dentifricia. Eccellente unguento per rendere bianchissimi e puliti i Denti senza nuocere allo smalto. — L. 1.25 la scatola. Unguento Antiemorroidale. Composto di prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. — L. 2 il vasetto. Specifico per i Geloni; sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1.25 la boccetta. Istruzioni per i recipienti medesimi. Rivolgete relativi Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spedizione franca. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE Farmacia: Miami Via Pascollo e Motz Via Aquileia. Chiedere sempre specialità Taruffi di Firenze.

Le migliori tinture del mondo

ricomposizioni da altri trent'anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili. Rigeneratore universale. Restoratore dei Capelli per M. Rossi Firenze di ANTONIO LONGEGA - Venezia. Questo preparato senza esser capace di tinta, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza, ridona la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CECILESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.00. TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA. Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per la signora, perchè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le maggiori barbe di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 4.

CREONE AMERICANO

Creone Americano. — Unica tintura adatta per i capelli e per il viso. Si preferisce quanto si trovano in commercio. Il Creone Americano è composto di un idroalcolico che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo castagno a nero perfetto. Ogni Creone in elegante astuccio si vende a L. 2.50. Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La Migliore tintura del mondo riconosciuta per tale ovunque è L'Acqua della Corona preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4823-23-24-25 POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba. Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, perchè assolutamente adatta alla pelle e la biancheria; in pochissimi giorni la ottenere ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. La più preferibile è l'altra perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica (costando soltanto) che Lire DUE la bottiglia. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

È UNA TINTURA L'UNICA INSTANTANEA Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA - VENEZIA N. 4823 - SAN SALVATORE - N. 4825 L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica. Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI.

UNO DEI PIÙ RICERCATI PRODOTTI PER LA COLTURA DI TACCA... (Advertisement for a medicinal product, partially obscured and difficult to read due to image quality).

Table with multiple columns and rows, likely a schedule or list of items. Headers include 'Partenze', 'Arrivi', 'Partenze', 'Arrivi'. Rows list various locations and times.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. Via Prefettura, Via Cavour. al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.